

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2024

SPI CGIL del Trentino

codice fiscale 96051890224

Struttura e contenuto della Nota Integrativa al Bilancio Consuntivo

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2024 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto della Gestione
- 3) Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dallo SPI nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali. In particolare:

- ❖ lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento
- ❖ i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2023 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA che – per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%). Le spese sostenute per manutenzione, riparazione, trasformazione ed ammodernamento degli immobili sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi (aliquota 20%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA - che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Le eventuali partecipazioni in strutture e società controllate, collegate ed altre, iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Categoria.

Eventuali crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti di locazione, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, se presenti, sono costituite da disponibilità liquide vincolate per la motivazione che le ha originate, o per la destinazione che è stata deliberata in merito, come meglio precisato nel prosieguo del presente documento.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della Cgil, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

Ai fini dell'IRES, l'imponibile fiscale è determinato dalle rendite relative agli immobili di proprietà.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Immobilizzazioni materiali

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
609.363	559.074	50.290

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Immobili strumentali

Tale voce comprende gli immobili di proprietà e ha subito in incremento a seguito inizio lavori (e versamento 1.a rata) della copertura termica ("cappotto").

Descrizione sede	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.24
	Valore 31.12.23	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.24	Saldo 31.12.23	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.24	
Trento – v. Muredei	711.390	76.532	0	787.922	(165.246)	(23.638)	0	(188.884)	599.038
Totale	711.390	76.532	0	787.922	(165.246)	(23.638)	0	(188.884)	599.038

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.24
	Valore 31.12.23	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.24	Saldo 31.12.23	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.24	
Macchine d'ufficio	21.300	1.410	0	22.710	(17.081)	(1.685)	0	(18.766)	3.944
Impianti/Attrezzature	16.178	0	0	16.178	(11.483)	(1.512)	0	(12.995)	3.183
Totale	37.478	1.410	0	38.888	(28.564)	(3.568)	4.453	(31.761)	7.127

Gli incrementi alla voce "Macchine d'ufficio" si riferiscono ad acquisti di beni effettuati nel 2024. Trattasi, nello specifico, di 1 notebook.

Per quanto riguarda la voce "Impianti/attrezzature", non si registrano variazioni nell'esercizio 2024.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO			FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.24	
	Valore 31.12.23	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.24	Saldo 31.12.23	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.		Saldo 31.12.24
Mobili d'ufficio	15.605	0	0	15.605	(13.235)	(456)	0	(13.691)	1.914
Arredi	7.809	0	0	7.809	(6.164)	(361)	0	(6.525)	1.284
Totale	23.414	0	0	23.414	(19.398)	(1.837)	(0)	(20.216)	3.198

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti di mobili ed arredi.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
23.121	23.121	0

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Valore 31.12.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31.12.2024
Partecipazioni	19.537	0	(0)	19.537
Altre immob. finanziarie	3.584	0	(0)	3.584
Totale	23.121	0	(0)	23.121

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Società controllate	0	0
Società collegate	19.537	19.537
Totale	19.537	19.537

Il dettaglio della composizione e delle percentuali di possesso con i relativi valori di carico è il seguente:

Società Collegate

Lo Spi-Cgil del Trentino detiene una partecipazione, non di controllo, nelle seguenti Società:

Descrizione	% di possesso	Importo
Centro Servizi CGIL del Trentino Srl	19,60 %	19.537
<i>in sigla Ce.Se. Srl</i>	Totale	19.537

Altre Immobilizzazioni finanziarie

La voce è riferita a depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione stipulati e non ha subito variazioni nel 2024.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
976.948	880.106	96.842

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Crediti verso conto consortile	608.446	720.754
Crediti verso strutture	10.081	8.616
Crediti verso personale/collaboratori	248	186
Crediti per contributi sindacali	158.157	148.967
Crediti verso erario	0	111
Crediti diversi	200.016	1.472
Totale	976.948	880.106

Crediti verso conto consortile

La voce, pari ad euro 608.446, si riferisce ai saldi bancari attivi della categoria all'interno del conto corrente consortile (c/c 03/731761 presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della Cgil del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

La voce è pari ad euro 10.081 ed è riferita al credito verso la CGIL regionale, per erogazioni dal Fondo Malattia. Il credito sarà incassato nel 2025.

Crediti verso personale/collaboratori

La voce, pari ad euro 248 €, si riferisce a crediti verso personale/collaboratori regolarmente recuperati nel corso dell'anno successivo.

Crediti per contributi sindacali

La voce, pari ad euro 158.157, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore dello Spi del Trentino relative alle mensilità di dicembre e tredicesima 2024 incassate a gennaio del 2025.

Crediti verso erario

La voce, è pari ad euro 0.

Crediti diversi

La voce, pari ad euro 200.017, è composta da:

- euro 17 credito vs. collaboratori;
- euro 200.000 credito vs. CE.SE. relativi ad un prestito infruttifero.

Entrambi i crediti saranno incassati nel corso del 2025.

Disponibilità liquide

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
23.809	22.939	870

Descrizione	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Cassa e valori bollati	228	207
Depositi bancari	956	958
Depositi postali	22.625	21.774
Totale	23.809	22.939

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 228 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2024.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Banca per il Trentino Alto Adige:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT13C0830401804000003731344, nel quale al 31.12.2024 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT92Y0830401804000003366495, nel quale al 31.12.2024 si registra, dopo aver effettuato le opportune conciliazioni, un saldo pari a 956 euro.
- Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

Riguardo i depositi postali la categoria dispone di un conto Banco Posta - Iban IT18F0760101800001009178904, nel quale al 31.12.2024 si registra, dopo aver effettuato le opportune conciliazioni, un saldo pari ad euro 22.625.

RATEI E RISCONTI ATTIVI/COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
1.254	772	482

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Al 31.12.2024, si rilevano costi anticipati per euro 1.254 relativi al pagamento anticipato dell'abbonamento cartaceo 2025, a 3 quotidiani (L'Adige, il T e Corriere del Trentino).

PASSIVO

Patrimonio netto

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
1.127.125	1.072.352	54.773

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
Patrimonio netto	1.072.352	54.773		1.127.125
Totale	1.072.352	54.773		1.127.125

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2023, pari ad euro 104.773 è stato destinato ad incremento del Patrimonio per euro 54.773 e ad incremento del Fondo spese Future per euro 50.000.

Fondi per rischi e oneri

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
208.456	128.456	80.000

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024
Fondo Spese congressuali	33.456	30.000	0	63.456
Fondo Contenzioso	25.000	0	0	25.000
Fondo Spese future	70.000	50.000		120.000
Totale	128.456	80.000	0	208.456

- Il Fondo Spese Congressuali viene creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del Congresso e della Conferenza di organizzazione. Nel corso dell'esercizio 2024 è stato incrementato per 30.000 euro, in vista del prossimo Congresso del 2025.
- Il Fondo Contenzioso, istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale, nel corso dell'anno 2024 non è stato movimentato.
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari - di carattere esclusivamente economico - che le attività istituzionali possono generare, è stato incrementato di euro 50.000 a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno 2023. Nel Fondo Spese Future, è compreso il "Fondo Rischi su crediti", il cui scopo è quello di garantire la copertura dal rischio di registrazione di una perdita sui crediti esposti in bilancio fra le attività; nel corso dell'esercizio 2024 non è stato movimentato.

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
2.807	1.069	1.738

La variazione è così costituita:

Variazioni	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024
TFR, movimenti del periodo	1.069	6.026	(4.288)	2.807

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Categoria al 31.12.2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi per 6.026 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio e i decrementi pari ad euro 4.288 si riferiscono ai versamenti al Fondo di previdenza complementare, Laborfonds.

Debiti

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
97.106	102.531	(5.425)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
Debiti verso conto consortile	0	0
Debiti verso strutture	51.420	48.902
Debiti verso personale	2.184	8.766
Debiti verso fornitori	26.772	30.037
Debiti tributari	4.836	3.913
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	10.465	7.238
Debiti diversi	1.429	3.675
Totale	97.106	102.531

Debiti verso conto consortile

Non sono presenti debiti verso il conto consortile. La voce si riferisce agli eventuali saldi bancari passivi della categoria all'interno del conto corrente consortile (c/c 03/731761 presso la Cassa Rurale di Trento).

Debiti verso strutture

La voce, pari ad euro 51.420, si riferisce ai debiti verso Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione sui contributi sindacali 2024.

Debiti verso personale/collaboratori

Euro 2.184 Spese di competenza 2024 di personale/collaboratori;

Al 31/12/2024 si è proceduto alla contabilizzazione delle somme relative alle ferie e permessi non goduti e relativi oneri prev. (€ 7), che rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad euro 26.772, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2024 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari ad euro 4.836, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché delle somme eventualmente a debito per Irap. Il debito risulta regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari ad euro 10.465, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dai contributi previdenziali calcolati sulle retribuzioni del personale/collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli Istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti diversi

La voce, pari ad euro 1.429, risulta composta da:

- 719 debiti per acquisti effettuati con CartaSì aziendale
- 329 per iniziative di solidarietà
- 48 verso Fondo interno volontario
- 333 verso Liberetà Roma

Ratei e risconti passivi/Ricavi anticipati

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
73.793	76.830	(3.037)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Tale valore deriva per 43 euro da incassi anticipati di tessere 2025 e per euro 73.750 dal contributo a fondo perduto di 100.000,00 euro concesso dallo SPI Nazionale allo Spi del Trentino in supporto all'acquisto della nuova sede di Trento, Via Muredei. Sia l'acquisto della sede sia l'incasso del contributo sono avvenuti nel 2016. Trattandosi di un contributo erogato espressamente per l'acquisto di uno specifico bene ammortizzabile, è stato iscritto in bilancio

seguendo il criterio di contabilizzazione dei “Contributi in conto Impianti” con tecnica dei risconti passivi. In questo modo, la quota di contributo (ricavo) di competenza di ogni esercizio viene calcolata seguendo le modalità di ammortamento del bene cui il contributo si riferisce (3%, corrispondente a 3.000 euro annui) e si rinvia al futuro la parte di proventi che non è di competenza dell’esercizio, con il meccanismo dei risconti.

Dilazionamento contributo da SPI nazionale per acquisto sede (contributo in conto impianti con tecnica risconti passivi)				
Anno	valore iniziale contributo incassato il 23/3/2016	% dilazionamento	imputazione a ricavo (contrib. da strutture)	residuo da dilazionare (risconti passivi)
2016	100.000,00	3%	2.250,00	97.750,00
2017		3%	3.000,00	94.750,00
2018		3%	3.000,00	91.750,00
2019		3%	3.000,00	88.750,00
2020		3%	3.000,00	85.750,00
2021		3%	3.000,00	82.750,00
2022		3%	3.000,00	79.750,00
2023		3%	3.000,00	76.750,00
2024		3%	3.000,00	73.750,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il Rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il Rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante, come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere quelli di carattere straordinario

ONERI

Oneri da ATTIVITA' TIPICHE

Totale Oneri

2024	2023	Variazioni
154.903	141.234	(13.669)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	94.995	96.656	(1.661)
- Contributi a strutture:	78.368	79.121	(753)
per ripiano bilanci	0	0	
per sedi SPI nazionale	0	0	(0)
per sedi straordinari	8.800	18.300	(9.500)
a Fondo Solidarietà/Malattia	800	600	200
quote canalizzate finalizzate	38.018	35.471	2.547
contributi ad INCA	30.750	24.750	6.000
altri contributi a strutture	0	0	(0)
- Ad organismi diversi	16.627	17.535	(908)
contributi ad organismi diversi	16.227	17.135	(908)
q.ta ass. annuale org. diversi	400	400	0

Questo capitolo comprende i contributi concessi – a vario titolo – dallo Spi del Trentino ad altre strutture regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni o organismi diversi per iniziative di solidarietà.

La voce contributi ad organismi diversi è formata dal consueto contributo annuale ad Auser, alla “Corale Bella Ciao”, ad Anpi di Trento e Rovereto, ad Arge-Alp ed un contributo al Club Armonia per l’evento nella “Giornata della Memoria” ed un contributo a Medici senza frontiere, per Gaza.

La variazione rispetto all’anno precedente sui contributi a strutture è dovuta all’aumento dei contributi Vs. INCA per il versamento della 1.a tranche del “Progetto diritti inespressi- Gelati”, all’esaurimento delle rate per l’acquisto della sede di Rovereto ed all’aumento delle quote canalizzate dovuto ai maggiori introiti per contributi sindacali.

Descrizione	2024	2023	Variazione
Attività politico-organizzativa	59.735	43.640	16.095
- Partecipazione convegni/manifestazioni	634	904	(270)
- Organizzazione convegni/manifestazioni	9.461	5.741	3.720
- Organizzazione congressi/conferenze organizz. territoriali	0	0	
- Attività unitaria	0	123	(123)
- Accantonamento Fondo Spese Congressuali	30.000	20.000	10.000
- Viaggi e trasferte personale/collaboratori	5.544	7.280	(1.736)
- Riunioni organismi dirigenti	8.264	6.234	2.030
- Altre spese per attività politico-organizzativa	5.832	3.358	2.474

Complessivamente, le spese per attività politico-organizzativa registrano una diminuzione pari ad euro 13.905.

Sono aumentate le spese per l’organizzazione di convegni e manifestazioni (per la partecipazione alla manifestazione nazionale del 20 aprile ’24), ma sono diminuite quelle di partecipazione ai convegni e manifestazioni; non vi sono spese relative all’organizzazione di congressi o conferenze di organizzazione.

E’ stato deciso l’accantonamento al F.do Sp. Congressuali, di 30.000 euro, per far fronte alle spese che si sosterranno nel 2025, in vista del congresso di fine anno.

La voce “Viaggi e trasferte”, riguarda le spese relative all’attività istituzionale svolta dallo Spi Cgil del Trentino. La variazione rispetto all’anno precedente è originata principalmente dalla partecipazione da remoto alla maggior parte delle riunioni.

Sono aumentate, di contro, le spese per le riunioni Org.Dirigenti sia nazionali che provinciali (Assemblea Generale).

Descrizione	2024	2023	Variazione
Attività internazionale	173	938	(765)

Le spese per attività internazionale si riferiscono alla partecipazione ad un simposio organizzato da Arge Alp Anziani, Comunità di lavoro Pensionati Regioni Alpine, al Passo del Brennero.

Oneri da ATTIVITA’ ACCESSORIE

Totale Oneri

2024	2023	Variazioni
66.554	62.973	3.581

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Spese per stampa e propaganda	66.284	62.519	3.764
- Stampati vari ed affissioni		0	0
- Riviste e pubblicazioni	45.056	26.241	18.815
- Attività culturali e di informazione	502	2.448	(1.946)
- Radio, TV, carta stampata, sito internet	2.650	6.310	(3.660)
- Campagna tesseramento e proselitismo	18.076	26.373	(8.297)
- Altre spese per stampa e propaganda	0	1.148	(1.148)

Il totale delle spese per stampa e propaganda è in linea con l'anno precedente. In particolare, l'aumento è concentrato alla voce "Riviste e pubblicazioni" che accoglie i costi per la stampa, pubblicazione ed invio del giornalino "Attività Sindacale" poiché nel 2024, sono stati stampati 6 numeri, contro i 3 dell'anno precedente; la diminuzione di spesa per campagna tesseramento e proselitismo, si riferisce perlopiù al costo di stampa e spedizione delle tessere che per il 2024 è stato delegato (per tutta la Cgil regionale) a Media srl; la spesa riguardante la spedizione delle tessere, è stata in realtà associata ad "Attività sindacale" perché il giornalino di marzo, conteneva anche la busta con la tessera. Lo Spi ha garantito anche nel 2024, la presenza in televisione con la rubrica "SPI Informa".

Descrizione	2024	2023	Variazione
Spese di ricerca	0	0	0
Spese di formazione	271	453	(182)

I costi relativi alla formazione per euro 271 riguardano un corso di formazione destinato ai collaboratori dello SPI.

Spese per il personale

Totale Oneri

2024	2023	Variazioni
169.598	157.511	12.087

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Spese per il personale	169.598	157.511	12.087
- Stipendi e collaborazioni	137.877	132.138	5.739
- Oneri sociali	21.371	17.438	3.933
- Accantonamento TFR	6.026	4.670	1.356
- Spese pasti personale	2.341	1.406	935
- Altre spese a favore del personale	1.984	1.860	124

Il costo complessivo sostenuto nel 2024, pari a 169.598 euro; supera il costo 2023 di 12.087 euro. L'aumento è dovuto al maggior numero di contratti di collaborazione rispetto al 2023 (anno in cui è stata "calibrata" l'attività della categoria). Sono in forza due dipendenti, attualmente in distacco legge 300.

Oneri di supporto generale

Totale Oneri

2024	2023	Variazioni
198.866	198.184	682

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Oneri di supporto generale	198.866	198.184	682
- Spese generali:	162.839	160.171	2.668
fitti passivi	17.752	18.673	(921)
en.elettrica/acqua/riscaldamento	12.045	14.865	(2.820)
pulizie/condominio	21.349	24.313	(2.964)
telefoniche	4.418	4.146	272
postali/trasmissione dati	2.080	1.304	776
stampati e cancelleria	3.230	1.629	1.601
giornali/riviste/libri	2.774	1.573	1.201
assicurazioni	1.093	926	167
prestazioni da lavoro autonomo	293	293	0
compenso a professionisti	0	2.165	(2.165)
spese di rappresentanza	3.920	4.652	(732)
leasing/locazione beni	2.780	4.186	(1.406)
manut./riparazione beni mobili	953	928	25
manutenzione/riparazione immobili	13.285	16.994	(3.709)
spese per servizi comuni	75.077	61.855	13.222
attrezz. varia e minuta/altre spese	1.790	1.669	121
- Imposte e tasse:	8.375	7.579	796
ires	1.289	1.289	0
imis	2.366	2.282	84
tassa rifiuti	761	656	105
imposta registro	66	66	0
irap	3.861	3.284	577
altre imposte e tasse	32	2	30
- Ammortamenti:	27.652	30.435	(2.783)

Il totale degli oneri di supporto generale è pari ad euro 288.866, in aumento di 90.682 euro rispetto ai costi del 2023. Le voci più consistenti relative all'aumento dei costi, riguardano le spese di manutenzione immobile sede ed il costo dei servizi comuni:

- 75.077 euro spese per servizi comuni - è la quota di competenza dello SPI versata alla CGIL del Trentino per il riparto dei costi amministrativi per il servizio svolto dal personale confederale, per i servizi di: amministrazione, ufficio accoglienza,

assistenza tecnico informatica, gestione paghe, gestione rete telematica, aggiornamento/assistenza software, vigilanza e controllo accessi.

Le altre spese specificate in tabella, sono tendenzialmente in linea con quelle dell'anno precedente, salvo un risparmio sulle spese manutenzione immobili (- 3.700 euro) dovuto al fatto che la scadenza dei lavori condominiali ha oltrepassato la data stabilita del 31/12/2024 e quindi i costi saranno caricati sull'esercizio successivo.

Altri oneri

Totale Oneri

2024	2023	Variazioni
2.614	1.552	1.062

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Altri	2.614	1.552	1.062
- Oneri finanziari	772	697	75
- Oneri straordinari	1.842	855	987

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni e le spese addebitate su conti correnti o depositi.

Gli oneri straordinari riguardano adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti, nonché oneri imprevisi o imprevedibili. Nello specifico in questa voce rientra un gettone presenza (che era stato erroneamente imputato SPI ed era invece in carico alla CGIL confederale) e la restituzione di una doppia trattenuta sindacale.

PROVENTI

Proventi da ATTIVITA' TIPICHE

Totale Proventi da Attività Tipiche

2024	2023	Variazioni
673.031	627.453	45.578

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da attività tipiche	673.031	627.453	45.578
- Quote su tessere	3.012	3.010	2
- Contributi sindacali	670.019	624.443	45.576

La voce **"Quote su tessere"**, si riferisce alle quote di pertinenza SPI del Trentino sul costo delle tessere fornite dalla Cgil Nazionale e distribuite agli iscritti. Rispecchiano l'evoluzione delle tessere stampate annualmente per la categoria e seguono l'andamento degli iscritti.

Le entrate per **"Contributi sindacali"** comprendono le quote da iscritti e sono imputati a bilancio al netto delle varie trattenute e canalizzazioni a favore dello Spi Nazionale e della Cgil Regionale.

Rispetto all'anno precedente si segnala un aumento dei contributi sindacali incassati, pari ad euro 38.271

Proventi da ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale Proventi da Attività Accessorie

2024	2023	Variazioni
42.260	36.980	5.280

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da Attività accessorie	42.260	36.980	5.280
- Contributi da strutture:	30.760	30.760	0
<i>per sedi</i>	3.000	3.000	0
<i>da CGIL progetto Sanità</i>	20.000	20.000	0
<i>altri contr. da strutture</i>	7.760	7.760	0
- Contributi volontari/liberalità	1.420	20	1.400
- Altri proventi-Recupero spese <i>da Fondo malattia</i>	10.081	4.736	5.345
- Compensi reversibili/gettoni presenza		1.464	(1.464)

La variazione in più rispetto all'anno precedente (+5.280) è originata per la maggior parte dalle somme erogate dal Fondo Malattia, gestito dalla CGIL del Trentino, a seguito degli eventi previsti dal regolamento del Fondo, per € 10.081 e per € 1.420 da contributi volontari e liberalità.

Non vi sono per il 2024, incassi per gettoni presenza.

Altri proventi

Totale Altri Proventi

2024	2023	Variazioni
2.453	1.793	661

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Altri Proventi	2.453	1.793	661
- Proventi finanziari	0	0	0
- Proventi straordinari	2.453	1.793	661

I proventi straordinari rilevati nel corso del 2024 si riferiscono:

- per euro 1.289 al credito per detrazioni fiscali spettanti per interventi di riqualificazione e risparmio energetico; credito che va ad azzerare, superandone la capienza, l'imposta Ires dovuta sull'immobile di Trento;
- per euro 1.164 all'eliminazione di una fattura Alphabet (2022) regolando così la posizione contabile.

RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato gestionale del bilancio consuntivo dello SPI CGIL del Trentino al 31/12/2024 ammonta a 125.208 in aumento di € 20.436 euro rispetto al risultato dell'anno precedente.

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari. Si porta a conoscenza dell'Assemblea Generale che sono stati già accantonati al Fondo Sp. Congressuali € 30.000.

La Segreteria propone all'Assemblea Generale di destinare la quota di 90.000 euro del risultato di gestione 2024 al Fondo Spese Future da utilizzare nel 2025, nel caso in cui non si possa mettere direttamente a costo la spesa a carico SPI per i lavori del "cappotto" dell'immobile di via dei Muredei e dei lavori del nuovo impianto di riscaldamento-raffreddamento, o al fine di sopperire al piano di ammortamento dei riparti dei costi degli stessi lavori. Invece, il resto dell'avanzo di gestione pari ad euro 35.208 di destinarlo al Patrimonio netto.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2024 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO

Totale Attivo	euro 1.634.495
Totale Passivo	euro 1.509.287 (euro 1.634.495 a pareggio)
Totale Oneri	euro 592.536
Totale Proventi	euro 717.745
Risultato Gestionale	euro 125.208

CONSISTENZA E COSTO PERSONALE SPI CGIL DEL TRENINO 2024

	Apparato Politico e Tecnico		Collaboratori	Totale		
	dipendenti	Legge 300	Co.Co.Co.	maschi	femmine	totale
31/12/2024		2,00	16,00	7,92	8,08	16,00
31/12/2023		2,00	16,00	7,00	9,00	16,00
31/12/2022	0,91	-	19,15	9,23	9,92	19,15
31/12/2021	1,79	-	16,46	10,08	8,17	18,25
31/12/2020	1,79	-	17,83	11,83	7,79	19,62
31/12/2019	1,43	0,36	18,17	12,17	7,79	19,96
31/12/2018	0,79	1,00	17,85	12,01	7,63	19,64
31/12/2017	0,79	1,00	19,92	13,01	7,79	20,80
31/12/2016	0,79	1,00	17,00	13,00	5,79	18,79
Differenza 2024/2023	0,00	0,00	0,00	0,92	-0,92	-0,00

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori

al bilancio dello SPI CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2024

Cari compagni e care compagne,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 125.208 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	632.484
attivo circolante	1.000.758
ratei e risconti attivi	1.254
TOTALE ATTIVO	1.634.495

patrimonio netto	1.127.125
fondi per rischi e oneri	208.456
trattamento di fine rapporto	2.807
debiti	97.106
ratei e risconti passivi	73.793
risultato gestionale	125.208
TOTALE PASSIVO	1.634.495

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	154.903
oneri da attività accessorie	66.554
oneri per personale	169.598
oneri di supporto generale	198.866
altri	2.614
TOTALE ONERI	592.536

proventi da attività tipiche	673.030
proventi da attività accessorie	42.261
altri	2.453
TOTALE PROVENTI	717.744

RISULTATO GESTIONALE positivo	€ 125.208
--------------------------------------	------------------

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria. È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate. Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale dello SPI CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto dello SPI CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2024 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dello SPI CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 19 giugno 2025

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI